



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

DS
135
I854

UC-NRLF



QB 49 347

YC 38493

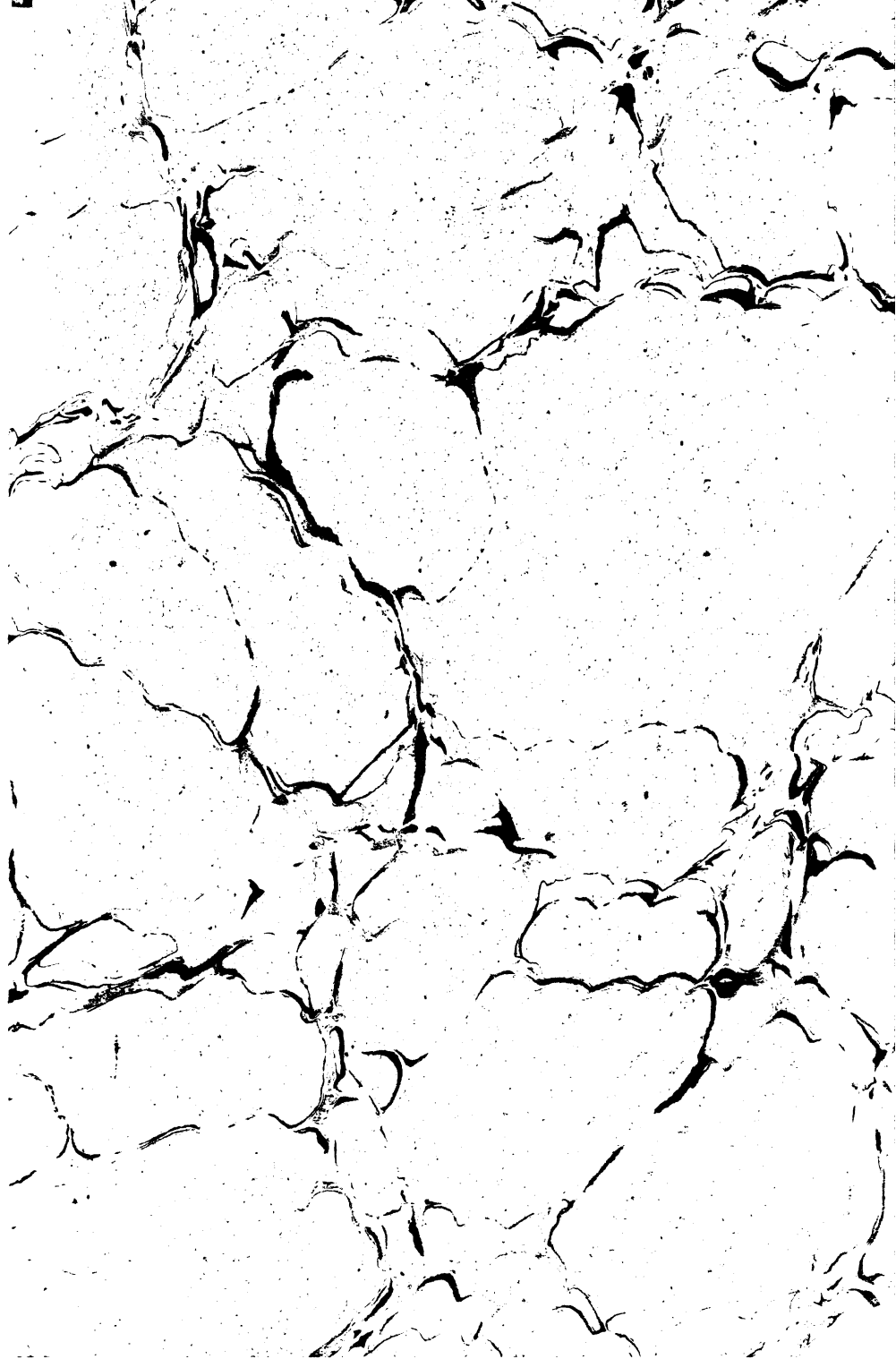
University of
California

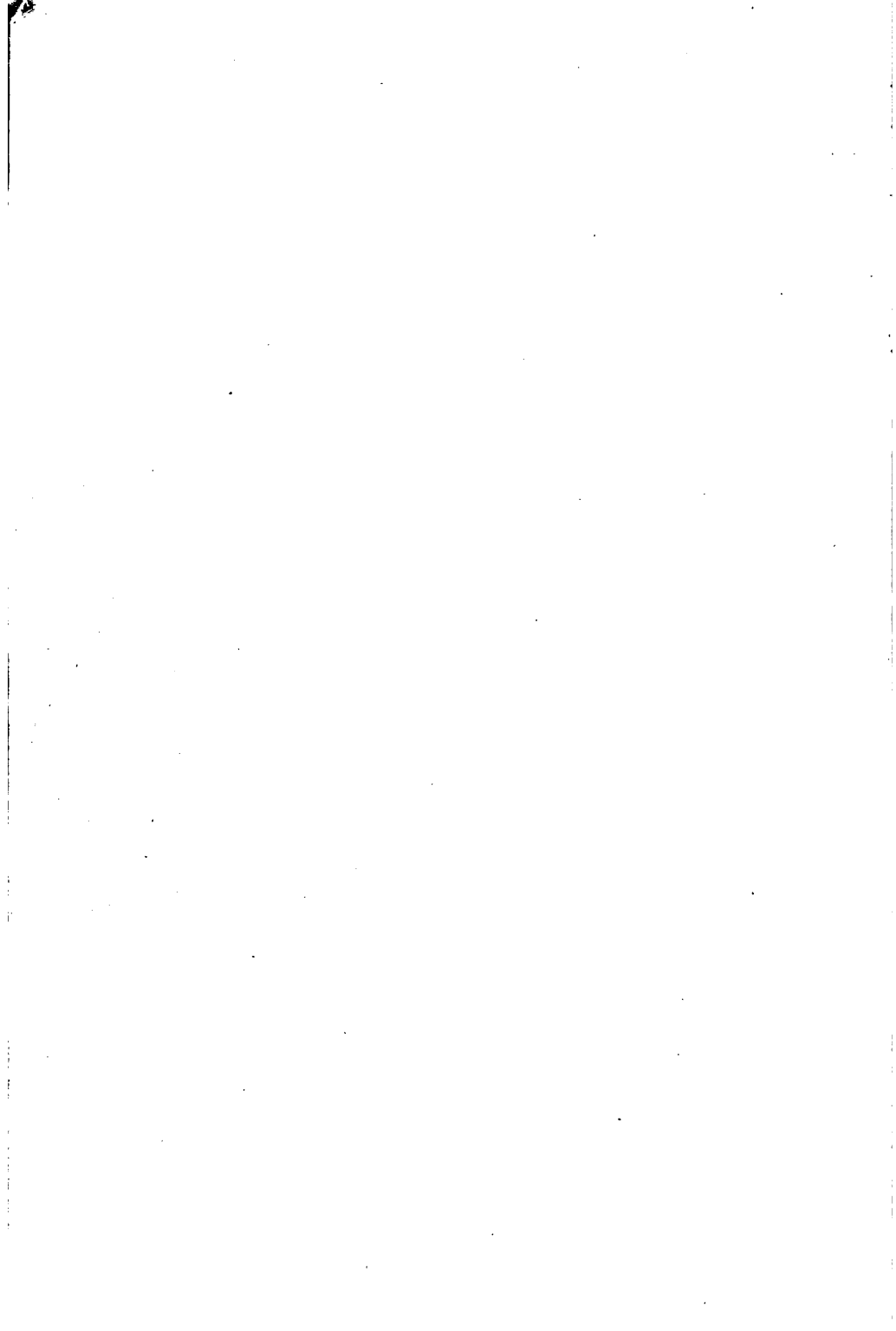


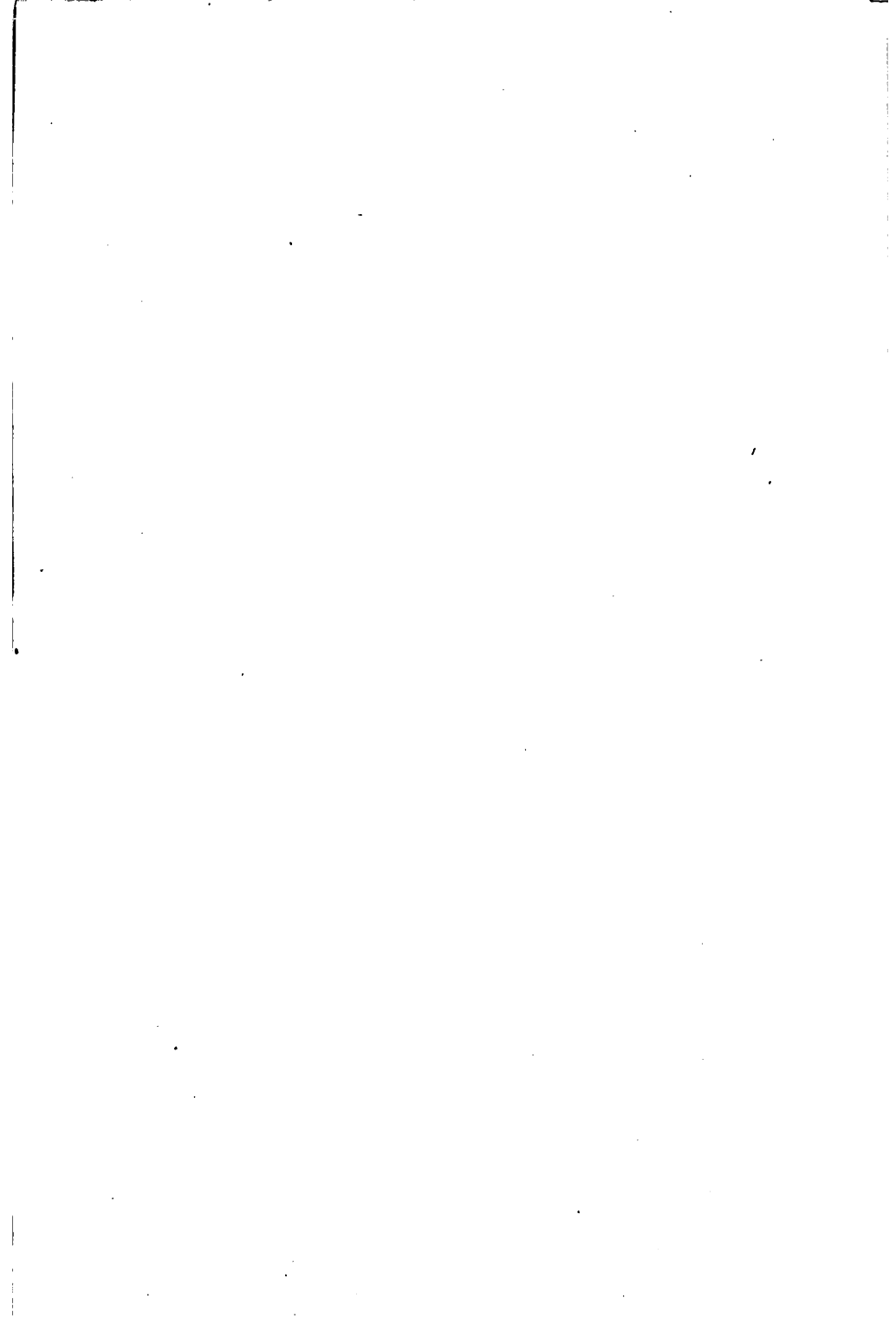
Lux ex Tenebris.

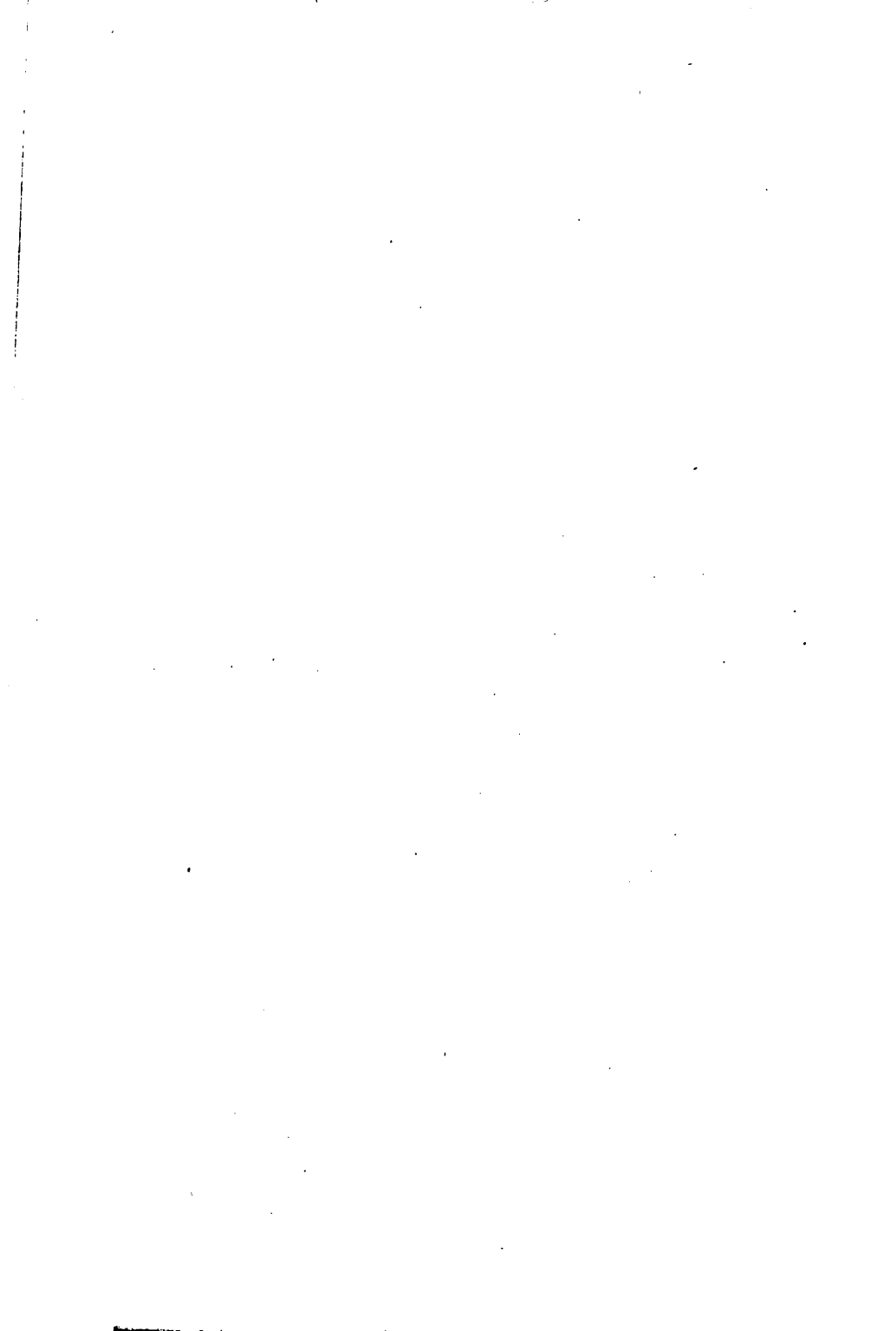


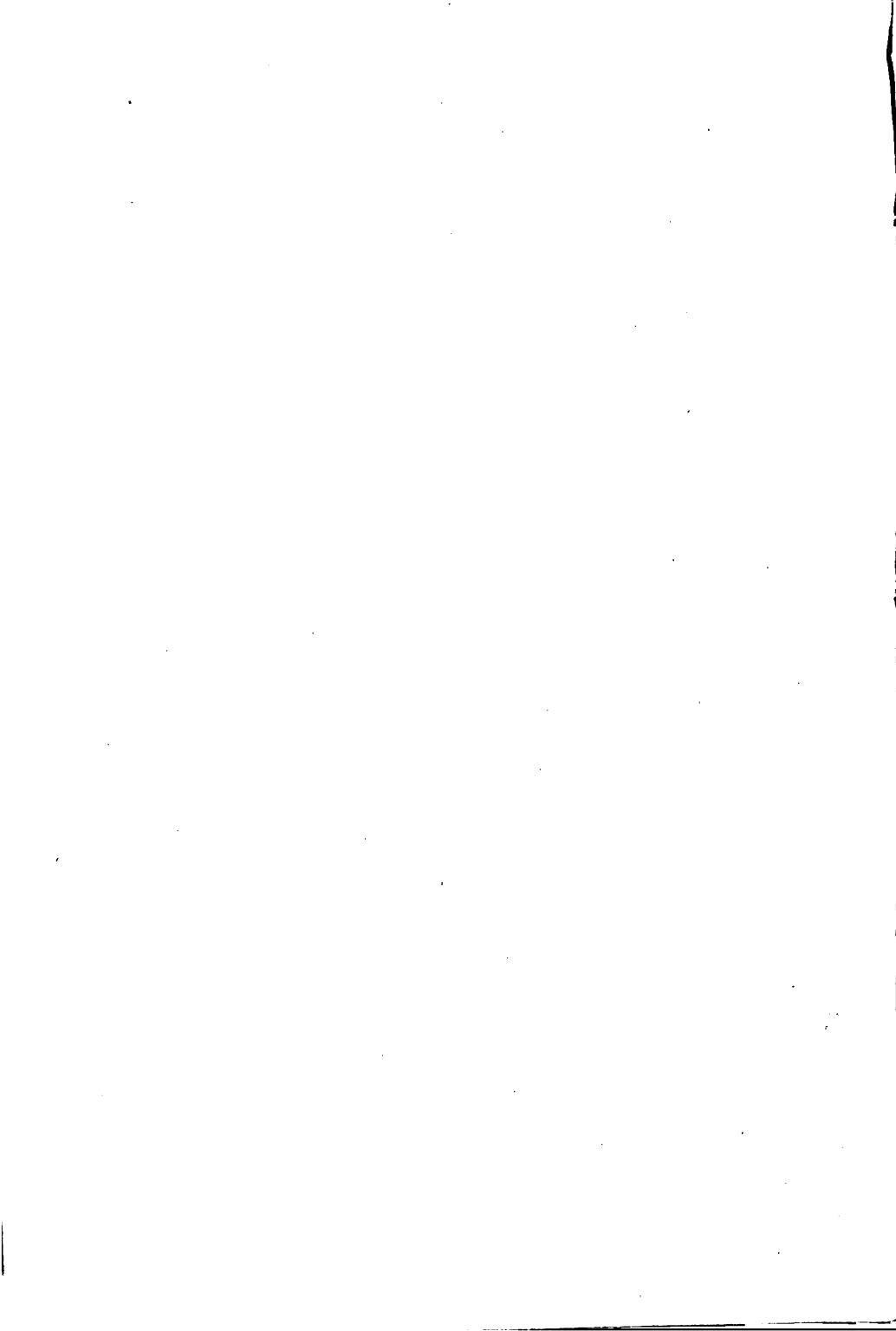
Claus Spreckels Fund.











ALFREDO SEGRÈ

EBREI, INDUSTRIA E COMMERCIO
IN PISA

NEI SECOLI DECIMOSETTIMO E DECIMOTTAVO

IN PISA
DALLA TIPOGRAFIA DEL CAV. F. MARIOTTI
Piazza dei Cavalieri, 5.
1907

15135
1854

8PRECKEL3

AL CAV. FRANCESCO MARIOTTI TIPOGRAFO PISANO

EDITORE PRINCIPE

NEL

CINQUANTESIMO ANNO DEL SUO ONORATO LAVORO

QUESTA MIA PUBBLICAZIONE SU PISA DILETTISSIMA

VOGLIO DEDICATA.

194411



Su gli Ebrei a Pisa fino al secolo XV fu già scritto; ¹ fine nostro, come il titolo della monografia lo dimostra, è di volgere lo sguardo oltrechè agli Israeliti nel seicento e settecento, anche al commercio, naturalmente non esercitato tutto dai semiti, cosa che si può dire anche per l'industria. Domandiamoci in primo luogo: Godevano gli Ebrei nella città nostra quella libertà che per causa di pregiudizî inveterati, non era rispettata in altre città italiane? ² È vero che alla fine del

¹ LONARDO P. M., *Gli Ebrei a Pisa sino al sec. XV* (*Studi storici*, vol. VII-VIII).

² A Roma si faceva correre dagli Ebrei un palio, come appare da documenti pubblicati dall'Ademollo.

cinquecento essi stabiliscono la costruzione della sinagoga, nella Cura di S. Andrea¹ dove è anche al presente - sebbene rimodernata; ma è anche vero che nei primi del secolo XIX gli scolari dello Studio ripristinarono l'uso di pesare il più grasso ebreo..... con altrettanti confetti nel giorno di S. Caterina, sebbene il granduca Pietro Leopoldo avesse già abolito l'odiosa tassa.² Nel 1617 su 15277 abitanti il numero degli Ebrei era di 500.³ La bellezza proverbiale delle donne del popolo giudaico faceva talvolta commettere qualche marachella anche ai cavalieri di S. Stefano: nel 1647 un milite della Sacra Religione fu accusato di avere rapito una certa Rachele. Nel 1676 altro cavaliere fu accusato di estorsione a danno d'un ricco semita.⁴ Ed ora diamo un breve sguardo all'industria e commercio pisano nel sec. XVII.

¹ Archivio dell'Università israelitica, *Filza di recapiti appartenenti alla Scuola dal 1593 al 1766*.

² A. LATTES, *Ebrei a peso di confetti* (*Vessillo israelitico*, febbraio 1907).

³ A. SEGRÈ, *Censimenti della popolazione di Pisa* (*Ponte di Pisa*, anno XII, n. 19). Attualmente nella nostra città gl'Israeliti sono circa mille.

⁴ Queste notizie si leggono nei *Partiti dell'Ordine di S. Stefano*. Cfr. anche A. SEGRÈ, *La giustizia in Pisa dal cinquecento al settecento incluso*, Pisa, Mariotti, 1905.

Una « fornace da bicchieri » è ricordata in un curioso documento del 1635; una « fabbrica di panine » si menziona nel 1639;¹ che vi fossero stabilimenti dove si lavorassero drapperie in seta, si arguisce da una istanza dei « tessitori di veluti, damaschi, rasi, ermesini » - ridotti alla miseria forse dalla troppa concorrenza. Non mancavano i fabbricanti di candele e di pugnali (si ricorda un Maino di Iacopo spadaio di Milano). Un Giustino Dini sapeva « dipingere di grottesco (*sic*) e di storiato » nella maiolica. Se un Orfeo Belbona cremonese aveva introdotto nei primi del seicento a Pisa le « mezzelane » come si lavoravano nella sua città; un ebreo levantino vantava il privilegio granducale della lavorazione della bambagia; mentre un suo correligionario chiedeva di poter « bucare pietre grezze ». Italiani e stranieri si stabilivano a Pisa portandovi i loro negozi: due genovesi v'impiantano fabbriche di vermicelli e di saponi alla genovese; uno di Bologna vuol fare le scatole; un altro vi apre una

¹ V. i *Partiti dei Priori* (Archivio di Stato in Pisa). Si allude a questa fornace per un incendio avvenutovi, per cui si ordinarono 25 secchie per l'acqua. In altro documento si legge che « quando occorre comprare ampolle fiaschi et altri vetri per le galere » si ricorra a Pisa.

pasticceria; Edoardo Turnes inglese vi traffica in legno campeggio, e Giovanni Barcher, suo connazionale, in coiami; alcuni tedeschi v'importano « robbe di Allemagna, Fiandra e Inghilterra »; un francese vi commercia in forbici e coltelli. Mercanti portoghesi oltre a fabbricarvi pannine negoziano in cannella e garofani; Ebrei levantini chiedono nel 1615 una riduzione al dazio dello zucchero; un Pietro di Mattia Roperat tedesco vi prepara « danti . . . per la militia ». Un David di Abram Baruch ebreo era nel 1619 « uno delli privilegiati nell'arte dei berrettini »; altri mercanti francesi vendevano « rose false con nastro tessuto in oro e argento falso ».¹ I « massari » della nazione ebrea, eletti dal granduca ed israeliti pure essi, curavano ogni cosa che particolarmente o collettivamente riguardasse i loro amministrati. Quale conservatore troviamo un professore dello Studio, G. B. Mauras « dottore dell'una e dell'altra legge » e come cancelliere R. B. Fabri, l'amico pisano del Goldoni, di cui ci

¹ Archivio dei Consoli di mare. *Suppliche ed Informat.* (secolo XVII). Un Giovanni Piero ci fa conoscere come lo stabilimento per la lavorazione della maiolica fosse in Pisa nella piazza del palazzo vecchio granducale.

siamo occupati altre volte.¹ Essi percepivano anche un tanto su i gravamenti. Chiamati in giudizio gli Ebrei giuravano su i *tefflim*,² assistiti dal rabbino. Quando qualche ebreo sfuggiva alla giustizia si minacciavano perquisizioni nelle case degli altri correligionari. Qualche disordine avveniva per opera degli scolari: un povero ebreo fu fatto prigioniero nel Collegio Ferdinando dopochè gli furono levati « tre ruspi una fuciacca et un berretto di velluto ».³ Nel 1718 « avendo li scolari alzato a vice-rettore un tal Lami di Santa Croce . . . si portarono con il medesimo in gran numero nelle strade dove abitano quelli della

¹ Per le ricerche su gli Ebrei nel sec. XVIII ci siamo giovati con vantaggio degli *Atti diversi della Nazione ebraica* (Inventario del Commissariato, in Arch. di Stato). — Sul Fabio vedi A. SEGRÈ, *Un sonetto sul Giuoco del Ponte di R. B. Fabri*, Pisa, Mariotti 1908 ed *Un sonetto nuziale del Goldoni* nei miei recenti *Appunti di storia d'arte e di letteratura*.

² I *tefflim* sono cinghie di cuoio, che gli Ebrei adulti nell'orazione mattutina usano, ponendoseli alle braccia ed alla testa. Avrebbero potuto giurare anche sul *sefer*, la pergamena che contiene il Pentateuco, ma per la sua grandezza non facile a portarsi come i *tefflim*, che i credenti portano anche in viaggio. Ringrazio per alcuni schiarimenti sul culto giudaico il cav. A. V. Benedetti, rabbino maggiore dell'Università israelitica di Pisa.

³ Archivio dell'Università israelitica di Pisa. *Filza di riepiloghi appartenenti alla nostra Scuola dal 1593 al 1766*.

nostra nazione con diversi armi e non vi fu alcuno che non provasse qualche strapazzo ».¹ A Livorno nel 1737 gl'istrioni nelle loro commedie avevano messo in ridicolo gli Ebrei; per ciò si chiedevano opportuni provvedimenti.² Per atti sacrileghi commessi a Pisa « nei due campi sepolcrali » si provvide nel 1801 erigendo una muraglia al canto del Leone.³ Eccettuati questi casi, i rapporti tra i seguaci del vecchio e quelli del nuovo Testamento, erano buoni. Una ragazza ebrea, che volle convertirsi al cristianesimo, fu prima interrogata dall'arcivescovo alla presenza del padre di lei, del rabbino, e dei massari. Una signora ebrea ottenne il divorzio.... per sposare un nobile pisano. La nazione ebrea prendeva poi parte a tutte le feste civili dando anche premi per le corse dei barberi e per le regate o facendo elargizioni. Le botteghe degli Ebrei erano nel sec. XVIII nelle vie Rigattieri e Setajoli e sulla piazza del Ponte. Non tutti ricchi (se alcuni pure prestavano capitali per l'industria); si trovano pure venditori d'acquavite e calzolai. Ce-

¹ Med. Arch. *Copie*.

² Med. Arch. *Filza di Benigni Rescritti concessi alla Nazione ebrea da' nostri clementissimi sovrani dall'anno 1749 al 1779.*

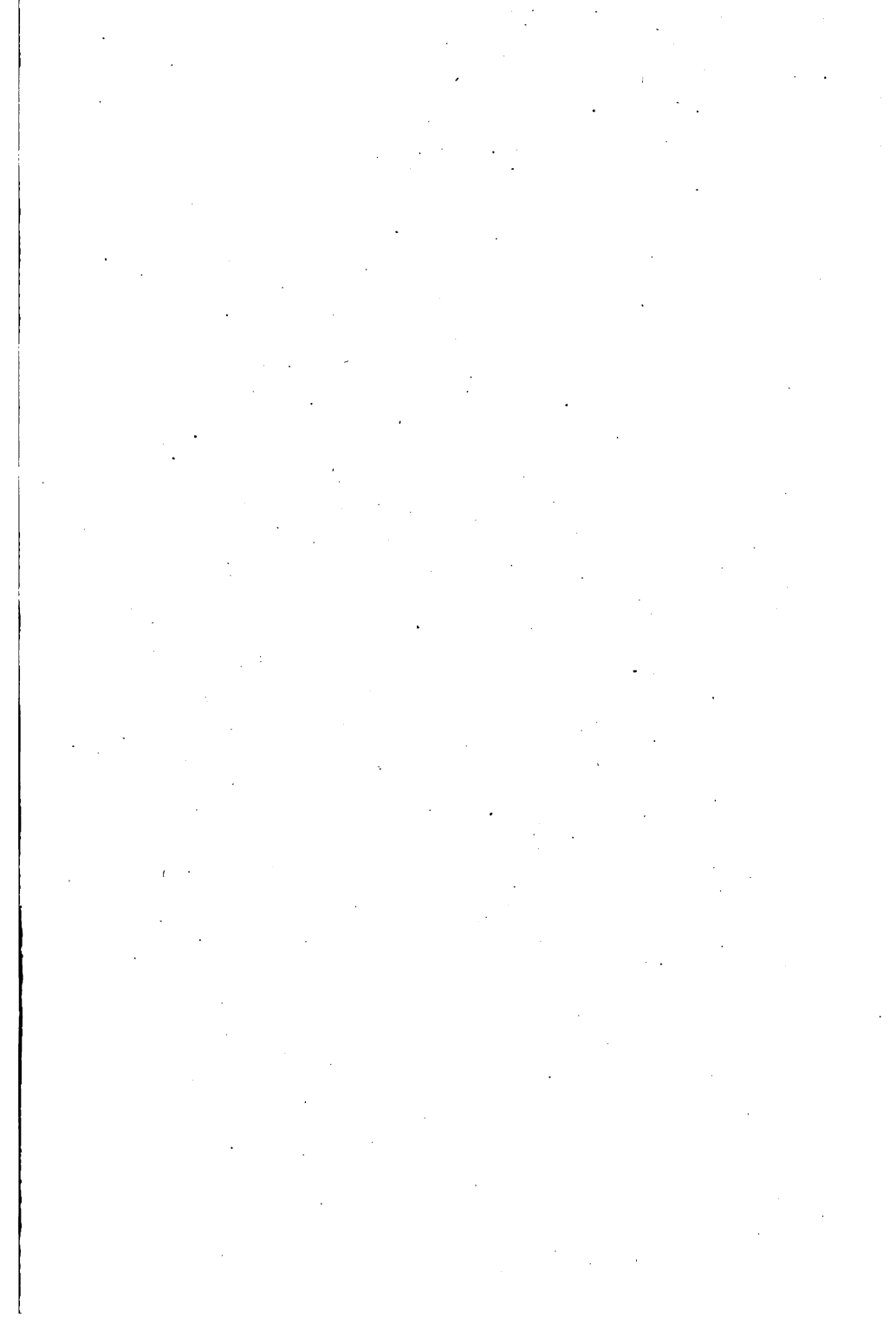
³ Med. Arch. In altro m. s. senza titolo.

riere, concerie, fabbriche di tessuti, di seta, di coralli e tintorie¹ rappresentavano l'industria pisana del settecento. I fallimenti nei casi peggiori s'accomodavano col 40 per cento;² talvolta col cento per cento. Non con questo breve studio crediamo di avere svolto l'argomento propostoci; col tempo ci auguriamo di svolgere più ampiamente il tema d'interesse più che locale italiano, come contributo alla storia del commercio.

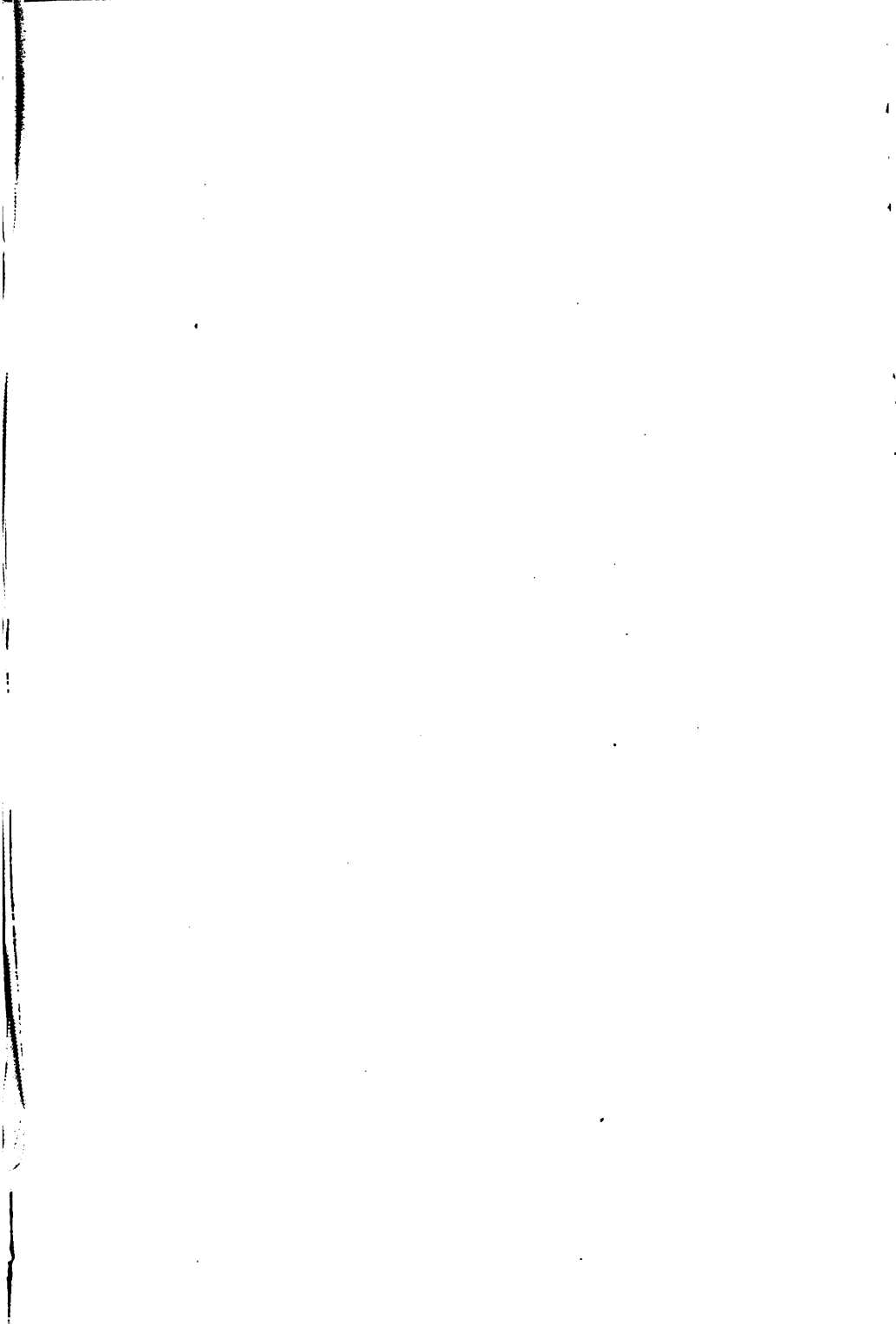


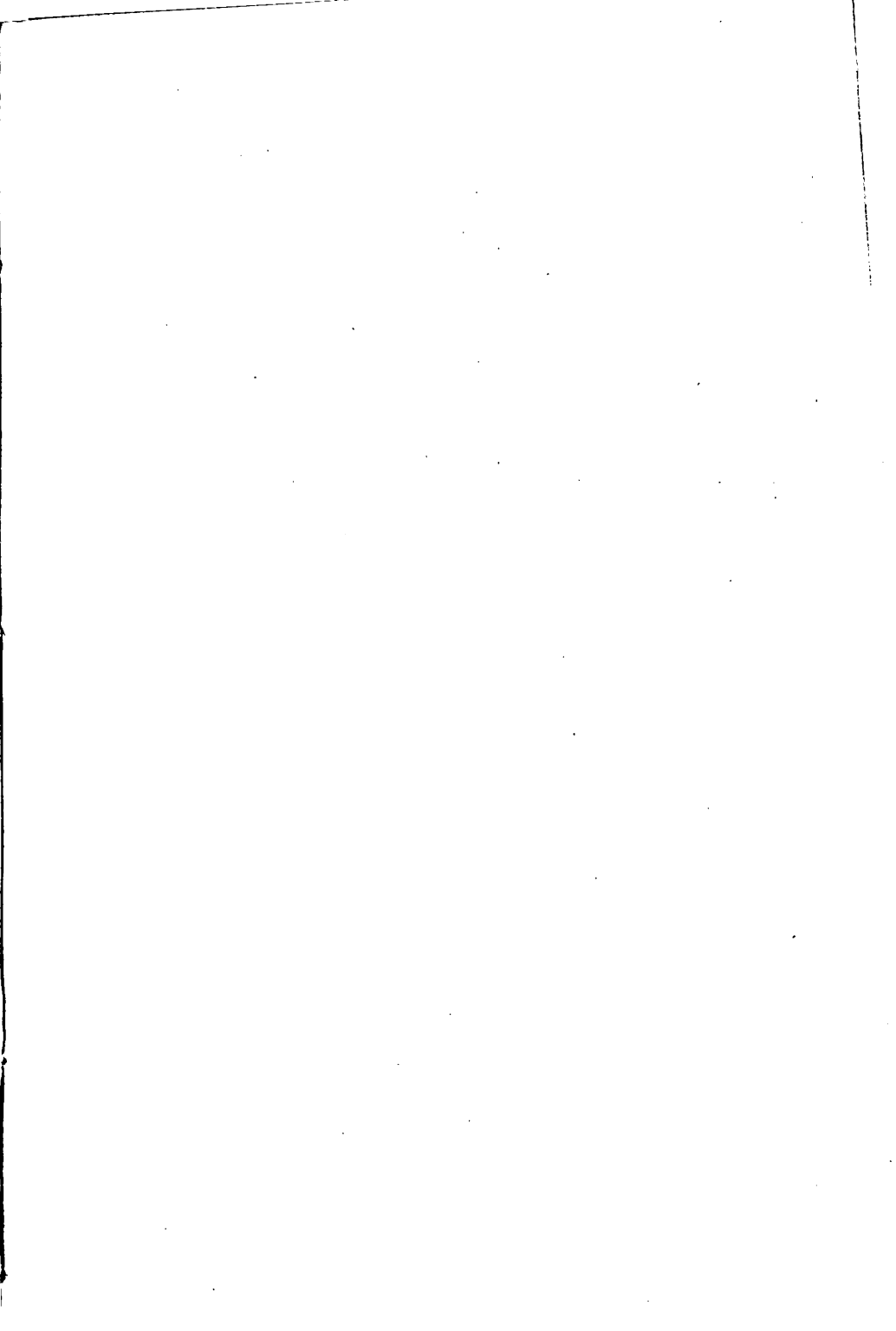
¹ Archivio di Stato in Pisa. *Statistica. Filza III. Industria e Manifattura*, anno 1810. In questo m. s. leggiamo alcune notizie che interessano la storia dell'industria in Pisa nel sec. XIX. Vi sono ricordati « lo scultore Michele Vanlint per i lavori d'alabastro, Niccolò Capurro per la celebre stamperia, Pietro Pannattoni per i lavori d'ebano ». A Pisa c'era una conceria con 12 operai; una vetreria con 11; una cereria con 10; una fabbrica di sapone con 4; una fabbrica di cappelli con 8; una stamperia (Capurro) con la ditta Molini Landi e Comp. con 7; una fabbrica di cremor di tartaro con 3, e quattro fabbriche di tessuti con 180 operai. Gli appunti sull'industria pisana nel settecento — di cui parliamo nel testo — sono presi dagli *Atti diversi della Nazione ebrea* cit.

² Al fallito si proibiva di escire di casa.

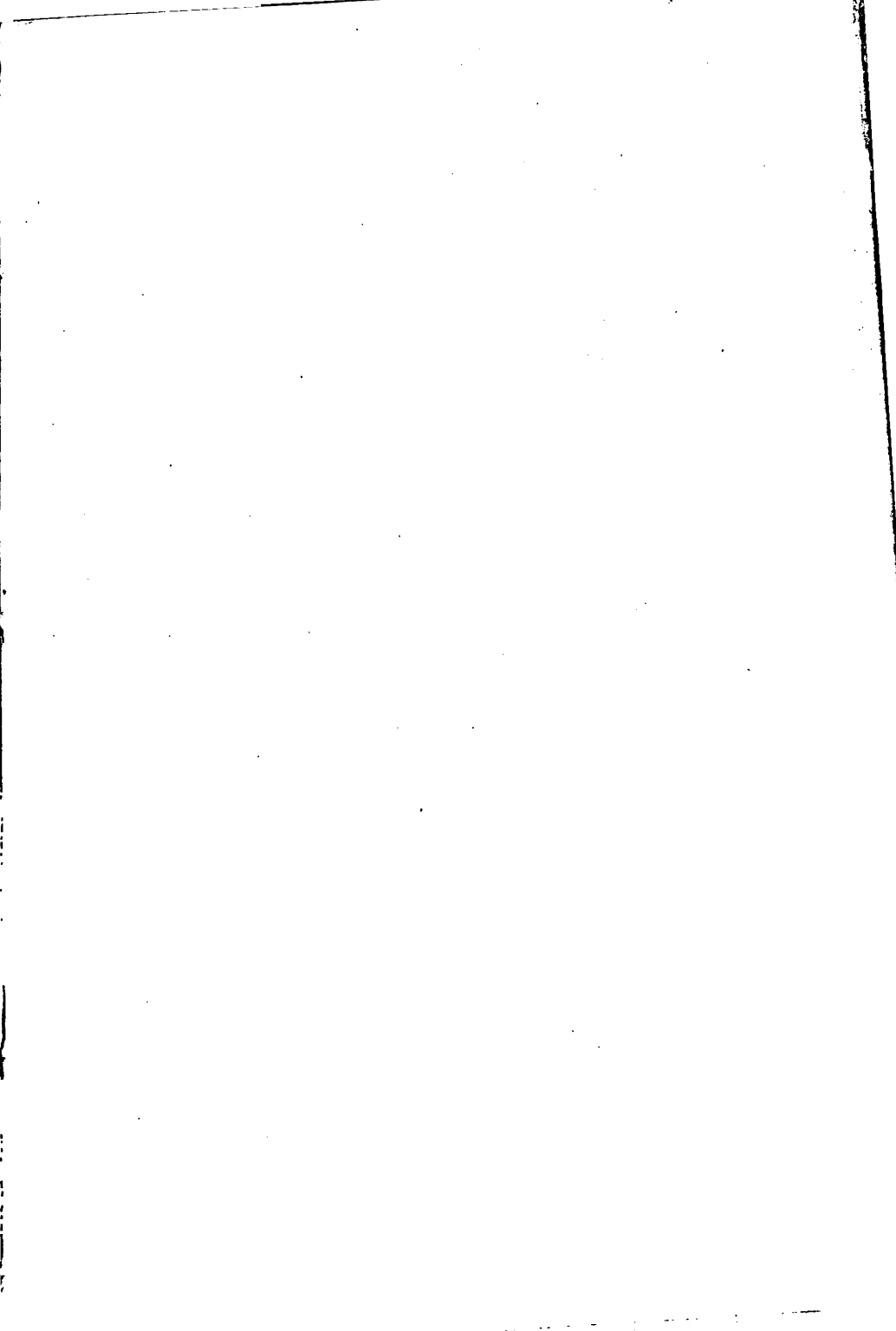


Prezzo: Lire DUE.









RETURN TO the circulation desk of any
University of California Library
or to the
NORTHERN REGIONAL LIBRARY FACILITY
Bldg. 400, Richmond Field Station
University of California
Richmond, CA 94804-4698

ALL BOOKS MAY BE RECALLED AFTER 7 DAYS

- 2-month loans may be renewed by calling (510) 642-6753
 - 1-year loans may be recharged by bringing books to NRLF
 - Renewals and recharges may be made 4 days prior to due date.
-

DUE AS STAMPED BELOW

SENT ON ILL

AUG 09 2002

U. C. BERKELEY

YC 38493

DS135
ISS4

194411

Segu

